



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

ALLE OO.SS. RAPPRESENTATIVE DEL
PERSONALE NON DIRETTIVO E NON
DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE VV.F.

LORO SEDI

OGGETTO: Sistema di formazione del personale del C.N.VV.F. nel settore SAF

Per opportuna informazione, si trasmette la bozza della circolare recante il "Sistema di formazione del personale del C.N.VV.F. nel settore SAF" pervenuta dalla Direzione Centrale per la Formazione, come definita dal tavolo tecnico di cui al Decreto n. 38 del 19.10.2016 previsto dall'art. 29 del DPR 7.5.2008, che verrà sottoposta alla firma del capo del Corpo Nazionale per la successiva emanazione.

IL CAPO DELL'UFFICIO DI STAFF

Lanza Bucceri



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Agli Uffici di Diretta Collaborazione
del Capo Dipartimento

All' Ufficio del Dirigente Generale
Capo del C.N.VV.F.

All' Ufficio Centrale Ispettivo

Alle Direzioni Centrali del Dipartimento

Alle Direzioni Interregionali e Regionali VV.F.

Ai Comandi VV.F.

Allegati:

1. Programma didattico "SAF BASICO" - Allegato I
2. Programma didattico "SAF BASICO" per personale in possesso di abilitazioni secondo precedenti livelli SAF (1B) - Allegato II
3. Programma didattico "SAF AVANZATO" - Allegato III
4. Programma didattico "SAF AVANZATO" per personale in possesso di abilitazioni secondo precedenti livelli SAF (2A) - Allegato IV
5. Programma didattico "FORMATORE SAF BASICO" - Allegato V
6. Programma didattico "FORMATORE SAF AVANZATO" - Allegato VI
7. Mantenimenti settore SAF - Allegato VII

OGGETTO: Sistema di formazione del personale del C.N.VV.F. nel settore SAF

PREMESSA

Con la presente Circolare si definiscono le linee di indirizzo per la regolamentazione delle attività di formazione e mantenimento del personale Soccorritore SAF, da impiegare per le attività di soccorso secondo quanto disciplinato dalla Circolare EM 10/2015, nonché del personale Formatore SAF e Formatore Esperto SAF.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

La Direzione Centrale per la Formazione provvede alla formazione del personale operativo e del personale formatore V.F. nelle Tecniche SAF, coinvolgendo per quanto di competenza, le strutture centrali e le Direzioni Regionali.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

L'esigenza di coordinare in modo efficace l'attività delle risorse umane disponibili, rende necessaria una diversificazione sinergica degli ambiti di formazione di competenza delle strutture centrali e di quelle territoriali, secondo la seguente articolazione, in conformità alla Circolare EM 10/2015:

➤ **Direzione Centrale per la Formazione:**

ha il compito di:

- a) definire e aggiornare, secondo le esigenze rilevate o comunicate dalle strutture territoriali o centrali che contribuiscono alla formazione, i pacchetti didattici e i sistemi di verifica;
- b) costituire, aggiornare, e mantenere l'organico di formatori SAF Basici e Avanzati, iscritti nell'*"Albo Formatori SAF Basico e Avanzato"*, necessari a garantire sul territorio nazionale l'attività di formazione, di addestramento e re-training dei soccorritori SAF avanzati;
- c) coordinare e sostenere l'attività di formazione del personale operatore SAF Avanzato svolta dalle Direzioni regionali, ottimizzando le risorse e garantendo, ove le risorse regionali fossero insufficienti, l'individuazione e la mobilitazione dei Formatori SAF Basico e Avanzato necessari.

➤ **Direzione Centrale per la l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo:**

ha il compito di:

- a) progettare, sperimentare ed aggiornare le linee guida, le metodiche operative e le istruzioni operative, anche in relazione all'evoluzione tecnologica delle attrezzature eventualmente con il contributo di esperti di settore.
- b) segnalare l'eventuale esigenza di aggiornamento dei contenuti dei pacchetti didattici.

➤ **Direzioni Regionali VVF:**

hanno il compito di:

- a) organizzare e favorire la somministrazione del corso "Soccorritore SAF Basico" al personale dei Comandi dipendenti al fine di completare l'informazione a tutto il personale operativo.
- b) programmare i mantenimenti del personale SAF;
- c) Pianificare ed organizzare i corsi di formazione SAF Avanzato fino al completamento della pianta organica prevista dal progetto per il riordino del CNVVF.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

PROFILI DEI SOCCORRITORI SAF

I Soccorritori SAF operano secondo quanto disposto dalla vigente normativa per le componenti specializzate del CNVVF (art.51, comma 1 DPR.64/2012).

In conformità alla Circolare EM 10/2015 sono definiti i seguenti due livelli per il settore SAF:

- Soccorritore SAF basico: operatore abilitato allo svolgimento di manovre di soccorso in discesa ed in salita fino ad una distanza dalla zona sicura (ancoraggio) definita dai limiti operativi e prestazionali delle risorse strumentali, previste nel livello medesimo. Il percorso per conseguire l'abilitazione di soccorritore SAF basico sarà parte integrante della formazione di base (obiettivo formativo 100% personale). Occorrerà inoltre prevedere percorsi formativi da svolgere in ambito periferico per l'up-grade dal livello SAF 1A al livello di soccorritore SAF "basico";
- Soccorritore SAF avanzato: operatore in possesso di abilità corrispondenti allo svolgimento di manovre complesse autonome e di squadra per il recupero e la movimentazione di infortunati in ambienti impervi di carattere naturale, civile e industriale.

Sia i Soccorritori di livello SAF BASICO che i Soccorritori di livello SAF AVANZATO devono effettuare il mantenimento dell'abilitazione.

Si definisce "mantenimento" l'insieme delle attività finalizzate ad assicurare lo standard minimo di risposta al soccorso, da registrare nel libretto personale di apposita emanazione. Sono considerate attività di mantenimento anche:

- la partecipazione agli interventi di soccorso con utilizzo di tecniche SAF secondo i livelli previsti, Basico o Avanzato, fatta salva la specificazione, sul suddetto libretto, delle manovre effettuate durante gli interventi, da integrarsi con le altre manovre previste a completamento del mantenimento stesso;
- l'esercizio dell'attività didattica da parte dei Formatori SAF, che sono tenuti ad effettuare attività di mantenimento delle proprie abilitazioni come Soccorritori SAF, secondo i criteri stabiliti per i Soccorritori medesimi.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

PERCORSO FORMATIVO “SAF BASICO”

Il percorso formativo richiesto per l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie al Soccorritore SAF BASICO, secondo il profilo delineato in premessa, prevede il superamento di apposito corso il cui programma e durata sono riportati nell'Allegato I, tenuto da uno staff di Formatori SAF BASICO (secondo le definizioni contenute nella presente) in rapporto minimo di 1/5 con i discenti e attuato secondo il programma e le procedure facenti parte del pacchetto didattico standard, adottato dalla Direzione Centrale per la Formazione.

Tali competenze costituiscono componente essenziale, e quindi obbligatoria, del profilo di competenze di base per il professionista del soccorso, quale il Vigile del Fuoco: pertanto il corso è inserito nei corsi di ingresso per Allievi Vigili del Fuoco.

La Commissione d’esame – nominata e composta secondo quanto indicato dalla Lettera Circ. n° 830 del 05.02.2005 – si avvale, per la valutazione tecnica dei discenti, dei Formatori SAF BASICO incaricati dello svolgimento del corso, che utilizzeranno a tal fine il questionario e gli skill-test facenti parte del pacchetto didattico standard, su cui sono riportati i punteggi minimi per il superamento delle prove.

Tutto il personale operativo in servizio è tenuto a conseguire le medesime competenze mediante corsi per Soccorritore SAF BASICO svolti secondo il programma standard ovvero secondo i percorsi delineati nelle norme transitorie, in base alla competenze già possedute.

Per quanto sopra, l’accesso al corso per Soccorritore SAF BASICO da parte del personale operativo (ovvero di primo ingresso) non prevede specifici requisiti d’accesso, né prove preselettive.

Ciascun corso organizzato in ambito territoriale dovrà prevedere la partecipazione di un minimo di 12 discenti; qualora il numero di discenti fosse superiore a 20 dovranno essere previste più classi. Il corso si intende superato qualora il candidato superi tutte le prove d’esame. In caso di esito non favorevole di una o più prove, il discente dovrà ripetere l’intero corso.

A partire dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni:

- *tutto il personale in possesso della qualificazione SAF 1B è tenuto a frequentare apposita sessione di aggiornamento tenuta da uno staff di Formatori SAF BASICO in rapporto 1/5 con i discenti e attuata secondo il programma indicato dalla Direzione Centrale per la Formazione;*
- *tutto il personale in possesso della qualificazione SAF 1A è tenuto a frequentare apposito corso, il cui programma e durata sono riportati nell'Allegato II, per l’acquisizione delle competenze del Soccorritore SAF BASICO. Tale corso è tenuto da uno staff di Formatori SAF BASICO in rapporto 1/5 con i discenti ;*
- *tutto il personale ancora sprovvisto della qualificazione SAF 1A è tenuto a frequentare il corso standard per Soccorritore SAF BASICO.*

I corsi per il personale già in servizio sono di norma tenuti sul territorio, secondo una programmazione pluriennale che favorisca l’aggiornamento in via prioritaria:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- ✓ *del personale con minore anzianità di servizio per il ruolo dei capi squadra e dei capi reparto;*
- ✓ *del personale con maggiore anzianità di servizio per il ruolo dei vigili del fuoco.*

MANTENIMENTO DELLE ABILITAZIONI ACQUISITE E PERCORSO DI REINTEGRO

Si rimanda all'Allegato VII

BOZZA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

PERCORSO FORMATIVO “SAF AVANZATO”

Il percorso formativo richiesto per l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie al Soccorritore SAF AVANZATO, secondo il profilo delineato in premessa, prevede il superamento di apposito corso, il cui programma e durata sono riportati nell'Allegato III, tenuto da uno staff di Formatori SAF AVANZATO (secondo le definizioni contenute nella presente) in rapporto minimo di 1/5 con i discenti e attuato secondo il programma e le procedure, facenti parte del pacchetto didattico standard, adottato dalla Direzione Centrale per la Formazione.

Requisiti minimi di accesso al corso

Per poter accedere al corso per Soccorritore SAF AVANZATO, il personale operativo VF dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

1. Esecutore T.P.S.S. (in regola con i retraining),
2. Soccorritore SAF BASICO (in regola con i mantenimenti)
3. Abilitazione quale Soccorritore FA Fluviale Alluvionale (in regola con i mantenimenti)

Ciascun corso organizzato in ambito territoriale dalla Direzione Regionale dovrà prevedere la partecipazione di un minimo di 12 discenti; qualora il numero di discenti fosse superiore a 20 dovranno essere previste più classi.

La Commissione d’esame – nominata e composta secondo quanto indicato dalla Lettera Circ. n° 830 del 05.02.2005 – si avvale, per la valutazione tecnica dei discenti, dei Formatori SAF AVANZATO incaricati dello svolgimento del corso, che utilizzeranno a tal fine il questionario e gli skill-test facenti parte del pacchetto didattico standard, su cui sono riportati i punteggi minimi per il superamento delle prove.

Il corso si intende superato qualora il candidato superi tutte le prove d’esame. In caso di esito non favorevole di una o più prove, il discente dovrà ripetere l’intero corso.

Nel caso in cui il candidato non consegua il giudizio di idoneità, può ripetere il corso una sola volta.

In conformità alla Circolare EM 10/2015:

- *tutto il personale in possesso della qualificazione SAF 2A è tenuto a frequentare apposita sessione di aggiornamento, il cui programma e durata sono riportati nell'Allegato IV, tenuto da uno staff di Formatori SAF AVANZATO in rapporto 1/5 con i discenti.*

MANTENIMENTO DELLE ABILITAZIONI ACQUISITE E PERCORSO DI REINTEGRO

Si rimanda all'Allegato VII



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

PROFILI DEGLI ADDETTI ALLA FORMAZIONE

- Formatore SAF BASICO:** Personale VV.F. qualificato alla somministrazione dell'intero pacchetto didattico standard "*SAF BASICO*" adottato dalla Direzione Centrale per la Formazione.
- Formatore SAF AVANZATO:** Personale VV.F. qualificato alla somministrazione dell'intero pacchetto didattico standard "*SAF AVANZATO*" adottato dalla Direzione Centrale per la Formazione.
- Formatore Esperto SAF:** Personale VV.F. abilitato alla formazione di nuovi Formatori, mediante la somministrazione delle unità didattiche teoriche e pratiche costituenti i Moduli applicativi del pacchetto didattico standard "*Formatore SAF BASICO*" e del pacchetto didattico standard "*Formatore SAF AVANZATO*", adottato dalla Direzione Centrale per la Formazione.

La rilevazione delle esigenze di formazione di Formatori SAF è competenza della Direzione Centrale per la Formazione, Ufficio di Pianificazione, Controllo e Sviluppo, che provvederà alla ricognizione degli aspiranti Formatori sul territorio nazionale e all'organizzazione dei corsi in risposta alle necessità prioritarie individuate.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

PERCORSO FORMATIVO "FORMATORE SAF BASICO"

Requisiti minimi di accesso al corso

Per poter accedere al corso per Formatori SAF BASICO, l'aspirante dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- 1) Esecutore T.P.S.S. (in regola con i retraining);
- 2) Soccorritore SAF BASICO (in regola con i mantenimenti) da almeno cinque anni;
- 3) Non possesso di specializzazioni;
- 4) Non possesso della qualificazione di "formatore esperto di settore";
- 5) Non possesso di più di altre due abilitazioni alla mansione di Formatore VF in altre discipline

e dovrà superare una prova teorico-pratica preselettiva, corrispondente alla prova teorico-pratica finale del corso "Soccorritore SAF Basico", con un punteggio, espresso in centesimi, pari o superiore a 80/100.

Costituiscono titoli preferenziali:

- Soccorritore SAF Avanzato punt. ...
- Coordinatore Tecnico Regionale; punt. ...
- Coordinatore Tecnico Provinciale; punt. ...
- Istruttore CAI (Club Alpino Italiano) di Alpinismo e Speleologia; punt. ...
- Istruttore SSI (Società Speleologica Italiana); punt. ...

A parità di punteggio costituirà titolo di preferenza la minore età anagrafica.

Le graduatorie, elaborate su base provinciale, hanno validità per ventiquattro mesi.

Il corso è attuato secondo il programma standard così articolato:

- ✓ modulo standard di Metodologie didattiche di base (36 ore), tenuto da docente di metodologie didattiche coadiuvato da Formatori Esperti SAF;
- ✓ modulo tecnico, il cui programma e la durata sono riportati nell'allegato V, comprensivo di verifica teorico-pratica finale.

La Commissione d'esame – nominata e composta secondo quanto indicato dalla Lettera Circ. n° 830 del 05.02.2005 – si avvale, per la valutazione degli aspiranti, dei Formatori Esperti SAF incaricati dello svolgimento del corso.

Nel caso in cui il candidato non consegua il giudizio di idoneità, può ripetere il corso una sola volta, previa nuova preselezione.

L'abilitazione del neo-Formatore è rilasciata dalla Direzione Centrale per la Formazione – Ufficio di Pianificazione, Controllo e Sviluppo, che provvede alla relativa iscrizione nell'Albo dei Formatori SAF BASICO.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

A partire dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni:

- *tutto il personale in possesso dell'abilitazione come Istruttore SAF 1B, abilitato Soccorritore SAF Basico, in regola con i mantenimenti, è riconosciuto Formatore SAF BASICO, anche in sovrannumero rispetto agli organici previsti, previa partecipazione alla sessione di aggiornamento organizzata dalla DCF e svolta presso le strutture centrali e/o territoriali, in occasione della revisione del pacchetto didattico "SAF BASICO".*
- *tutto il personale Istruttore Professionale abilitato Istruttore SAF 1A, abilitato Soccorritore SAF Basico, in regola con i mantenimenti, anche se non in possesso dei requisiti di cui ai punti 3, 4 e 5, può frequentare, previa prova preselettiva, l'apposito corso per l'acquisizione delle competenze del Formatore SAF BASICO, così articolate:*
 - ✓ *modulo tecnico, il cui programma e la durata sono riportati nell'allegato V, comprensivo di verifica teorico-pratica finale.**La Commissione d'esame – nominata e composta secondo quanto indicato dalla Lettera Circ. n°830 del 05.02.2005 – si avvale, per la valutazione degli aspiranti, dei Formatori Esperti SAF incaricati dello svolgimento del corso.*

ORGANICI FORMATORI SAF BASICO

In ragione dell'attività formativa necessaria ad effettuare l'upgrade di tutto il personale operativo al livello SAF BASICO ed in relazione agli organici Formatori previsti per il livello superiore, i Formatori SAF BASICO sono stabiliti in numero di 1/50 unità di personale operativo, con un minimo di due Formatori per ciascun Comando VVF.

MANTENIMENTO DELLE ABILITAZIONI ACQUISITE E PERCORSO DI REINTEGRO

Si rimanda all'Allegato VII



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

PERCORSO FORMATIVO "FORMATORE SAF AVANZATO"

Il percorso formativo richiesto per l'acquisizione delle competenze necessarie al Formatore SAF AVANZATO, secondo il profilo sopra delineato, prevede il superamento di apposito corso, tenuto da Formatori Esperti SAF incaricati dalla DCF, in rapporto minimo di 1/5 con i discenti. Il corso è attuato secondo il programma e le procedure, facenti parte del pacchetto didattico standard, adottato dalla Direzione Centrale per la Formazione.

Requisiti minimi di accesso al corso

Per poter accedere al corso per Formatore SAF AVANZATO, l'aspirante dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- 1) Soccorritore SAF AVANZATO (in regola con i mantenimenti) da almeno tre anni;
- 2) Formatore SAF BASICO abilitato;
- 3) Non possesso di specializzazioni;
- 4) Non possesso della qualificazione di formatore esperto di settore;
- 5) Non possesso di più di altre due abilitazioni alla mansione di Formatore VF in altre discipline;

e dovrà superare una prova teorico-pratica preselettiva, corrispondente alla prova teorico-pratica finale del corso "Soccorritore SAF Avanzato", con un punteggio, espresso in centesimi, pari o superiore a 80/100.

Costituiscono titoli preferenziali:

- Coordinatore Tecnico Regionale; punt. ...
- Coordinatore Tecnico Provinciale; punt. ...
- Istruttore CAI (Club Alpino Italiano) di Alpinismo e Speleologia; punt. ...
- Istruttore SSI (Società Speleologica Italiana); punt. ...

A parità di punteggio costituirà titolo di preferenza la minore età anagrafica.

Le graduatorie, elaborate su base provinciale, hanno validità per ventiquattro mesi.

Gli aspiranti dovranno essere in regola con i retraining TPSS e con i mantenimenti dell'abilitazione quale Soccorritore FA Fluviale Alluvionale.

Il corso è attuato secondo il programma standard così articolato:

- ✓ modulo tecnico, il cui programma e la durata sono riportati nell'allegato VI, comprensivo di verifica teorico-pratica finale.

La Commissione d'esame – nominata e composta secondo quanto indicato dalla Lettera Circ. n° 830 del 05.02.2005 – si avvale, per la valutazione degli aspiranti, dei Formatori Esperti SAF incaricati dello svolgimento del corso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Nel caso in cui il candidato non consegua il giudizio di idoneità, può ripetere il corso una sola volta, previa nuova preselezione.

L'abilitazione del neo-Formatore è rilasciata dalla Direzione Centrale per la Formazione – Ufficio di Pianificazione, Controllo e Sviluppo, che provvede alla relativa iscrizione nell'Albo degli Formatori SAF AVANZATO.

A partire dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni:

- *tutto il personale in possesso dell'abilitazione come I.T.S. (Istruttore di Tecniche SAF per tutti i livelli dall'1A al 2A) è riconosciuto Formatore SAF AVANZATO, anche in sovrannumero rispetto agli organici previsti, previa partecipazione alla sessione di aggiornamento, organizzata dalla DCF e svolta presso le strutture centrali e/o territoriali, in occasione della revisione dei pacchetti didattici.*
- ✓ *tutto il personale in possesso dell'abilitazione come Istruttore SAF 1B, con qualificazioni SAF Fluviale e SAF 2A in regola con i mantenimenti, anche se non in possesso dei requisiti di cui ai punti 4 e 5, può accedere, senza prova preselettiva, all'apposito corso per l'acquisizione delle competenze del Formatore SAF AVANZATO, modulo tecnico, il cui programma e la durata sono riportati nell'allegato VI, tenuto da Formatori Esperti SAF in rapporto 1/5 con i discenti; la Commissione d'esame – nominata e composta secondo quanto indicato dalla Lettera Circ. n.830 del 05.02.2005 – si avvale, per la valutazione degli aspiranti, dei Formatori SAF incaricati dello svolgimento del corso; nei corsi per Soccorritore SAF AVANZATO il team formatori non potrà essere interamente costituito da neo-formatori così formati alla prima esperienza, ma gli stessi dovranno essere in numero uguale ai Formatori SAF AVANZATO con maggiore esperienza.*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Organici Formatori SAF AVANZATO

In ragione dell'attività formativa necessaria al raggiungimento degli organici previsti dal progetto di riordino del CNVVF per i Soccorritori SAF di livello AVANZATO, i Formatori SAF AVANZATO sono stabiliti in numero di una unità ogni venti Soccorritori SAF Avanzato (arrotondati all'intero più vicino), con un minimo di 2 unità per regione, come dettagliato nella tabella seguente:

<i>REGIONE</i>	<i>Soccorritori SAF AVANZATO</i>	<i>Formatori SAF AVANZATO</i>
Abruzzo	52	3
Basilicata	24	2
Calabria	60	3
Campania	72	4
Emilia Romagna	100	5
Friuli V.Giulia	44	2
Lazio	68	3
Liguria	52	3
Lombardia	140	7
Marche	48	2
Molise	28	2
Piemonte	96	5
Puglia	52	3
Sardegna	52	3
Sicilia	96	5
Toscana	108	5
Umbria	24	2
Veneto	84	4
<i>Totale complessivo</i>	<i>1200</i>	<i>63</i>

Il personale (già in possesso dell'abilitazione come Istruttore SAF 1B, abilitato Soccorritore SAF Basico e in regola con i mantenimenti) riconosciuto Formatore SAF BASICO a seguito di partecipazione alla sessione di aggiornamento organizzata dalla DCF presso le strutture centrali in occasione della revisione del pacchetto didattico "SAF BASICO", che ha partecipato come docente al corso sperimentale SAF Basico e che ha contribuito alla redazione delle Schede Istruttori per il SAF Basico è riconosciuto Formatore Esperto, limitatamente al livello SAF Basico.

MANTENIMENTO DELLE ABILITAZIONI ACQUISITE E PERCORSO DI REINTEGRO



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE**

Si rimanda all'Allegato VII

BOZZA





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

PERCORSO FORMATIVO “FORMATORE ESPERTO SAF”

La rilevazione delle esigenze di formazione di formatori esperti SAF è di competenza della Direzione Centrale per la Formazione che provvede all'organizzazione dei corsi in funzione delle necessità individuate.

Requisiti minimi di accesso al corso

Per poter accedere al corso per Formatori Esperti SAF, l'aspirante dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- 1) Formatore SAF AVANZATO abilitato da almeno tre anni;
- 2) Non possesso di specializzazioni;
- 3) Non possesso di altra qualificazione di formatore esperto di settore;
- 4) Non possesso di più di altre due abilitazioni alla mansione di Formatore VF in altre discipline,
- 5) Aver effettuato almeno tre corsi per Soccorritore SAF Avanzato e dieci corsi per Soccorritore SAF BASICO di cui almeno quattro in corsi di ingresso AAVVF,
- 6) Possesso del diploma di Scuola Secondaria di II grado (già Scuola Media Superiore)

e dovrà superare una prova preselettiva, atta a valutare l'attitudine alla realizzazione e all'aggiornamento dei pacchetti didattici e consistente nella realizzazione di una scheda del Manuale istruttori (comprensiva di: descrizione di una lezione teorico-pratica, relativo materiale didattico, attenzioni didattiche e di sicurezza) in ambito SAF, su argomenti stabiliti dalla Commissione di selezione. La prova dovrà essere superata con un punteggio, espresso in centesimi, pari o superiore a 80/100; a parità di punteggio costituirà titolo di preferenza la minore età anagrafica. Le graduatorie, elaborate su base nazionale, hanno validità per ventiquattro mesi.

Gli aspiranti dovranno essere in regola con i retraining TPSS e con i mantenimenti delle abilitazioni quale Soccorritore FA Fluviale Alluvionale e Soccorritore SAF BASICO e AVANZATO.

Il percorso formativo, per conseguire l'abilitazione alla mansione di Formatore esperto SAF, prevede il superamento del modulo di Metodologie Didattiche Avanzate di 36 ore.

L'abilitazione del neo-Formatore esperto è rilasciata dalla Direzione Centrale per la Formazione – Ufficio di Pianificazione, Controllo e Sviluppo, che provvede ad aggiornare il relativo Albo.

A partire dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni:

- *tutto il personale già in possesso dell'abilitazione come Istruttore Esperto SAF è riconosciuto Formatore Esperto SAF, in occasione dell'illustrazione dei nuovi pacchetti didattici.*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- *tutto il personale in possesso dell'abilitazione come I.T.S. (Istruttore Tecniche SAF per tutti i livelli dall'1A al 2A) in regola con i mantenimenti, può accedere, senza preselezione, ad apposito corso di una settimana per l'acquisizione delle competenze del Formatore SAF, costituito dal Modulo di Metodologie Didattiche Avanzate di 36 ore.*

MANTENIMENTO DELLE ABILITAZIONI ACQUISITE E PERCORSO DI REINTEGRO

Si rimanda all'Allegato VII

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO